Regesti degli Archivi del Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **4 (1934-1935)**

Heft 1

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

REGESTI DEGLI ARCHIVI

DEL GRIGIONI ITALIANO

(Continuazione e fine dei Regesti degli Archivi di Calanca)

12. *a)* ARCHIVIO COMUNALE DI S.ta MARIA DI CALANCA.

No. 1.
1545, ottobre 3
Truns.

Abscheid del Landrichter e Consiglio della Lega Grigia per la differenza delle alpi tra il capitano Marchino (Marca) di Mesocco e la Comunità di Calanca, (1) imputato il Marchino d'aver sparlato dei Calanchini e dei loro termini.

(1) Il capitano Marca aveva sparlato dicendo che i termini tra la Calanca e Mesocco « entschaidenn und yswysent, die siennt fälsch ». L'imputato rispondeva d'aver parlato di confini, non specificando la Calanca, nè intendendo portarle disonore.

Senza No.
(presso l'Ufficio di stato civile)
1598-1837.
S.ta Maria.

Registri dei Battezzati, Maritati e Defunti della parrocchia di S.ta Maria (con Castaneda).

3 volumi: I. 1598-1667; II. 1668-1783; III. 1784-1837.

No. 2.
1602, giugno 15
(-1826)
S.ta Maria, Braggio, Arvigo.

Documenti risguardanti accordi, convenzioni, divisioni, affitti e godimenti d'alpi della Mezza Degagna di S.ta Maria, specialmente per riguardo alla convincine Mezze Degagne di Braggio, Castaneda e Arvigo (1).

(1) Pel Bosco di Polone vedi altro incarto separato.

No. 3.
1616, dicembre 8
Castaneda.

Arbitramento della Mezza Degagna di Casa de fuori di S.ta Maria fatto tra essa Mezza Degagna e gli eredi del qdm. Bernardo Genzino di Dasga di Calanca, vicini di Castaneda per causa di taglie cui tenuti al disborso in S.ta Maria. Arbitro il ministrale Gio. Antonio Giojer di Castaneda (1).

(1) E' questi il famoso Gioier, che figura tra i partigiani cattolici nei torbidi grigioni-valtellinesi del seicento. Vedi anche N. 5 (Archivio di S.ta Maria di Calanca).

Senza No.
(presso l'Ufficio di stato civile, vol. I)
1627 e 1640.
S.ta Maria.

Stato d'anime della parrocchia di S.ta Maria di Calanca (con Castaneda).

Ordini fatti dalla Degagna vecchia di S.ta Maria per riguardo al bosco di Palone, di sua proprietà.

No. 4.
1642-1776
S.ta Maria.

Documenti 7, in italiano, e originali, colle date: 1642, 6 aprile; 1666, 25 luglio; 1689, 8 maggio; 1692, 28 maggio; 1748, marzo, 1746, 23 dicembre e 1776, giugno (1).

(1) Vedi anche N. 5 a (Archivio di S.ta Maria).

Arbitramento (1) tra la Mezza Degagna di S.ta Maria e gli eredi del qdm. Cavaglier Giojero « causa et occasione » della pretesa dei vicini vecchi di S.ta Maria che i « suddetti heredi devano fornir il pagamento già principiato già l'anno 1622 in conformità delle sentenze et Abschait ottenuti ».

No. 5.
1644, aprile 4 e 16
S.ta Maria.

(1) Vi è annesso altro arbitramento in data 8 agosto 1672 tra la medesima Mezza Degagna di S.ta Maria vecchia ed il capitano Carlo a Marca, sempre per i crediti verso il qdm. Podestà e cavaliere Gio. Anto. Giojero morto 1624 (not. Martinone).

Quinternetto della Magnca. Degagna vechia di S.ta Maria e Braggio in cui debbe essere notati tutti gli ordini che si ordinarono ogni duoi anni per il mantenimento e buon governo del boscho de Polo situato nel territorio di S.ta Maria.

N. 5 a.
1666 (-1874).

Con le iscrizioni del 1666 fino al 1874, epoca della vendita del bosco da parte della Degagna vecchia, e suo scioglimento (1).

(1) Vedi anche il N. 4 (Arch. di S.ta Maria).

Copia di sentenza del Magistrato di Mesocco per la divisione degli offici nella Comunità di Calanca.

No. 6.
1680, 6 maggio
Mesocco.

Sentenza del Preposto Vicario di S. Vittore, Francesco Bernardo Carletti, a favore del Console Gaspare Giovanelli riconoscendogli il possesso della casa e dei fondi comprati nel 1675 dal fu Bartolomeo Ramella in S.ta Maria, obligando inoltre il sig. prete Giovanni Vicario come erede del qdm. Antonio Vicario a soddisfare tutto quello di cui va legitimamente creditore (capitale e fitti) verso il prenominato Console (con ratifica della Curia Vescovile di Coira in data 25 giugno 1694).

No. 7.
1694, 3 giugno
S. Vittore.

Ordini della Mezza Degagna di S.ta Maria per la scelta dei soldati per le guardie delle frontiere nelli Confini delle Tre Leghe fissati secondo gli Abscheid in 12 soldati per vicinanza (1).

No. 8.
1701, 2 aprile
S.ta Maria

(1) Stabilito un soldo di scudi 10 moneta mesolcinese per ogni mese e per ogni soldato. Venivano eletti, per la prima marcia: Giudice Cattaneo, Gio. Antonio Tebaldi, Antonio Maria Thomasa, Baldessar Berta. - Per la seconda marcia: Armenio Giendino, Carlo Larcoita il giovine, Gioseppe fil qdm. Gio. Pregaldino, abitante in Braggio, Gio Pietro fil. qdm. Battista de Paggio, abitante in Braggio. - Per la terza marcia: Carlo Modesti, Battista Scerro, Battista fil. qdm. Gio Pietro Traversa di Caprina, Giacomo fil. qdm. Battista Mainino.

Provvedevansi Lire 12 di polvere e 12 lirette di piombo.

No. 9.
1703, 22 ottobre
Splügen.

Sentenza contumaciale del Landrichter Antonio Schorsch del Rheinwald nella vertenza tra la Mezza Degagna di S.ta Maria e le altre 7 Mezze Degagne di Calanca, in punto divisione delle alpi ed offici di Comunità.

No. 10.
1704, gennaio 4
aprile 1
Mesocco.

Sentenza contumaciale del Magistrato di Mesocco contro la Mezza Degagna di S.ta Maria per l'esecuzione della sentenza fatta in Val di Reno il 2 novembre 1703 sopra la partizione delle alpi ed offici spettanti alla detta Comunità, e di quella idem del Magistrato di Mesocco del 31 ottobre 1703.

No. 11.
1706, 13 giugno
S.ta Maria.

Ordinazioni della Mezza Degagna di S.ta Maria che riconosce nel Ministrale Splendore il suo Giudice, eletto legittimamente, inibendo a qualsivoglia vicino di concorrere per l'avvenire come giudice in verun congresso o circolo.

No. 12.
1709, 14 luglio
Roveredo.

Ordini del Vicariato di Roveredo in punto all'allontanamento dei Padri Cappuccini.

No. 13.
1720, marzo 9
Mesocco.

Atti e Sentenza seguiti innanzi il Magistrato in Mesocco tra la Magnifica Comunità e Squadra di Calanca e la Comunità di Grono, a causa d'aggravi gettati a fondi di particolari di Calanca, giacenti però nel territorio di Grono.

No. 14.
1723, 24 febbraio
Grono.

Polizza della Mezza Degagna di S.ta Maria a favore del Ministrale Giulio Maffeo di Grono per causa di prestito di L. 2400 moneta di terzoli (Saldata 13 maggio 1726).

No. 15.
1729, 28 febbraio
Arvigo.

Copia di sentenza nella lite vertente fra le 5 Mezze Degagne di fuori di S.ta Maria, Castaneda, Busen, Braggio ed Arvigo con le altre tre Mezze Degagne di Cauco, S.ta Domenica e Rossa per la divisione degli offici spettanti alla Comunità e Squadra di Calanca.

No. 15 a.
1739, 27 luglio
Arvigo.

« Anno 1739 li 27 luglio in Arvigo. Protocollo o sia Quinterneto de la visita et divione de Alppi della nostra Magca. Comunità di Calanca ».

No. 16.
1747, 19 maggio
S. Vittore.

Il Capitolo di S. Vittore partecipa (alla Comune di S.ta Maria) il decesso del Canonico Gio. Battista Nisoli, avvenuta il 12 scorso maggio.

No. 17.
1754-1791-1822
S.ta Maria.

Cauzioni prestate da' forastieri, per la loro dimora in S.ta Maria di Calanca.

No. 18.
1755, 9 e 22 luglio
S.ta Domenica.

Atti e sentenza seguita nella lite tra la Comunità di Calanca e la Vicinanza di Braggio per occasione d'un tratto di strada diroccata, da rifarsi totalmente a spese della Vicinanza di Braggio ».

No. 19.
1763-1794.

Liste di spese incontrate dalla Mezza Degagna di S.ta Maria per le liti con Selma e con le Tre Squadre di Roveredo e Mesocco.

No. AB.
1768, 19 marzo
S.ta Maria.

« Libro Bianco della Magca. Meza degagna di S.ta Maria del disborso e riceputo como didentro apare soto il 19 marzo 1768 ».

Un volume con iscrizioni dal 1768-1851, legato in pergamena bianca (da cui il nome di Libro bianco).

Arbitramento per la differenza vertente tra la mezza Degagna di S.ta Maria ed i fratelli e figli del qdm. Ministrale Francesco Berta, per causa del vicinato in S.ta Maria.

No. 20.
1771, aprile 17 e 23
S.ta Maria e Rossa.

« Copia del Registro della Visita fatta l'a 1776 nel mese di giugno a' termini e defini del territorio di Calanca con Verdabio da ssi. deputati d'ambi le parti o sia Cominità.

No. 21.
1776, giugno 11-21

Ordinazioni della Cura o parrocchia di S.ta Maria di Calanca pel pagamento del debito derivante dalla visita fatta ultimamente dal vescovo di Coira.

No. 22.
1777, dicembre 30
S.ta Maria.

« Quinternetto per pacificare li Lodevoli Comuni di Calanca ».

No. 22 a.
1787-1788.

Transunto della Sentenza emanata dal Magistrato di Val di Reno tra le Tre Squadre di Mesocco, Roveredo e pertinenza contro la squadra di Calanca, sul punto della tentata separazione (Annessovi un progetto di transazione, in data Kazis 20 novembre 1787, firmato Giorgio Antonio Vieli).

No. 23.
1788, 7-18 luglio

Copia della Convenzione tra le 3 Squadre di Roveredo e Mesocco e la Squadra di Calanca sulla posizione del perpetuo mantenimento ed eventuali ristauri dell'imperial strada del San Bernardino, e ciò in esecuzione della sentenza 7-18 luglio 1788 del Magistrato di Val di Reno.

No. 24.
1789, 9 novembre
Roveredo.

Copia autenticata dal notajo cancelliere del vicariato di Calanca Inferiore, Gaspare Antonio Gullio de Molina.

« Protocollo osia Quinterneto della visita et divisione de alppi della nostra magca. Comunità di Calanca ».

No. 25.
1791, 11 febbraio
Arvigo.

Libro degli ordini della Magnifica Mezza Degagna di S.ta Maria che si fanno di tempo in tempo.

No. BB.
1795 (= 1853)
S.ta Maria.

* Va colle relazioni dal 1795 al 1853.

« Copia del quinternetto de' Conti fatti in Arvigo li 25 e 26 agosto 1800, tanto generali quanto particolari rapresentati dalli Titt. i SSri. Deputati di ciascheduna Lode. Mezza Degagna della Valle Calanca, o sia squadra Intiere come qui stà registrato de requisizione per le truppe e somministrazione ».

No. 25 a.
1800, 25-26 agosto
Arvigo.

* Un fascicolo in folio; riguarda le requisizioni per l'a. 1799-1800.

b) ARCHIVIO PARROCCHIALE DI S.ta MARIA DI CALANCA.

1385, agosto 3
agosto 15
S.ta Maria.

Licenza ed autorità data dal Vicario generale di Coira al vescovo di Como, Beltramo da Brossano, al 3 agosto 1385, di consacrare e riconciliare la chiesa di S.ta Maria di Calanca. Quale vescovo la riconcilia, essendo violata, al 15 agosto, elargendo indulgenze.

1416, dicembre 8
S.ta Maria.

Consacrazione della chiesa altari e cimitero di S.ta Maria di Calanca per parte di Corrado, vescovo di Signa, vicario di Coira riconoscendone le reliquie ed elargendo indulgenze.

1633, aprile 14
S.ta Maria.

Ordinazioni fatte per la chiesa di S.ta Maria di Calanca e per la cappella di S. Stefano di Castaneda da Monsigr. Vescovo di Coira nella sua visita.

1659, maggio 4
Coira.

Decreto di curia per la divisione delle Congregazioni in Valle Mesolcina, cioè in Valle Inferiore e Valle Superiore di Calanca.

1662, agosto 31
Coira.

Vidimus vescovile, a seguito della supplica inoltrata dal padre Alessandro da Gravedona al vescovo di Coira, concernente il corpo del martire S. Armenio da lui donato alla chiesa di S.ta Maria di Calanca, ricevutolo dal cardinale Ginetto.

1670, aprile 1
Coira.

Licenza vescovile, a seguito di supplica 21 marzo 1670 della Comunità di Calanca, di trasferire la processione di S.ta Croce in altro giorno.

1684, maggio 9
Coira.

Modificazione de' decreti della visita pastorale del 1683, concernenti la processione di S.ta Croce.

1702
Grono-Milano.

« *Esercitio Spirituale/ overo/ Divozione/ che si prattica nella Terra Signorile di Grono/ nella Valle Mesolcina da quel popolo, in onore del Santo de miracoli/ Antonio da Padova.*/ Le prime e terze Domeniche del mese per averlo particolar/ Protettore in tutte le loro necessità, e per ottenere/ da Dio per i meriti di sì gran Santo/ qualche grazia speciale/ Dedicato/ al merito delle M.to Illri. SSre./ *Maria Gioanna Schenona (Priora Maria Madalena Tognola (sottopriora).* E di tutte le altre Signore Officiali della Venerabile/Confraternità della Dottrina Cristiana di da. Terra ».

* In Milano MDCCII/ Nella Stampa delli Heredi Camagni Vicino alla Chiesa della Rosa/ Con licenza de' Superiori).

Contiene di speciale per Grono un'Orazione, in quartine (a pag. 25-28) « che si canta tutti gli sabbati al ponte d'Oltra », ed altra Orazione (in prosa, p. 28-30) « da dirsi avanti al Imagine Miracolosa della B. Vergine Addolorata del Ponte d'Oltra ».

« Libro della Fabrica dell'Altare della SSma. Vergine dove si nottano le elemosine ricevute e le spese fatte per la medema fabrica. Questa fabrica consiste nell'Ancona, o nicchia fatta di nuovo, e riposta a suo luogo nell'anno 1724, nel mese di ottobre quale a Dio piacendo s'anderà perfettionando per renderla, compita, e decorosa ». 1724-1731 S.ta Maria.

Concessione vescovile, a seguito di petizione dei 28 aprile 1726, per la perdonanza in Castaneda nella domenica di passione e per la fissazione della festa di S. Armenio. 1726, maggio Coira.

« Autentica delle reliquie riposte nelle quattro cassette di rame inargentate delle Solennità, venute inchiuse nella presente cassetta di carta e lasciate in dono alla Confraternita del SS. Rosario dal fu confratello Giuseppe Berta di Ruvagno da lui avute probabilmente in regalo dall'introscritto sig. Giuseppe di Bez di Fulda, cui vennero donate ». 1774, giugno 16 Roma.

Dottrina Cristiana. Crediti per li accompagnamenti. 1766-1868 S.ta Maria.

* Quinternetto in 8° piccolo, cartonato, va dall'anno 1766 al 1868 colle inscrizioni.

« Nuovo Registro de' Legati ed altri obblighi annui consueti l'anno 1784. 1784.

* Con aggiunte sino al 1871.

« Registro dei Crediti spettanti alla Veneranda Confraternita della Dottrina Christiana per dinaro imprestato, o Faidel venduto etc. etc. 1787-1864 S.ta Maria.